



messa meditazione domenicale

IL VANGELO: VITA NELLA TUA VITA

Antifona d'ingresso

Sal 118,137.124

Tu sei giusto, o Signore, e retto nei tuoi giudizi: agisci con il tuo servo secondo il tuo amore.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

La pace, la carità e la fede da parte di Dio Padre e del Signore Gesù Cristo siano con tutti voi. **E con il tuo spirito.**

Atto penitenziale

Il Signore Gesù, che ci invita alla mensa della Parola e dell'Eucaristia, ci chiama alla conversione. Riconosciamo di essere peccatori e invochiamo con fiducia la misericordia di Dio.

Breve pausa di silenzio.

Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Kýrie, eléison. **Kýrie, eléison.**
Christe, eléison. **Christe, eléison.**
Kýrie, eléison. **Kýrie, eléison.**

Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, **ti benediciamo**, ti adoriamo, **ti glorifichiamo**, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo,**

Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre**, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica**; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo**, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo**: nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

Colletta

O Padre, che ci hai liberati dal peccato e ci hai donato la dignità di figli adottivi, guarda con benevolenza la tua famiglia, perché a tutti i credenti in Cristo sia data la vera libertà e l'eredità eterna. Per il nostro Signore... **Amen.**

Oppure [Anno A]: O Padre, che gioisci nell'esaudire la preghiera concorde dei tuoi figli, metti in noi un cuore e uno spirito nuovi, perché sentiamo la vita come il dono più grande e diventiamo custodi attenti di ogni fratello, nell'amore che è pienezza di tutta la legge. Per il nostro Signore... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Ez 33,1.7-9

Se tu non parli al malvagio, della sua morte domanderò conto a te.

Dal libro del profeta Ezechièle.

Mi fu rivolta questa parola del Signore: «⁷O figlio dell'uomo, io ti ho posto come sentinella per la casa d'Israele. Quando sentirai dalla mia bocca una parola, tu dovrai avvertirli da parte mia. ⁸Se io dico al malvagio: "Malvagio, tu morirai", e tu non parli perché il malvagio desista dalla

sua condotta, egli, il malvagio, morirà per la sua iniquità, ma della sua morte io domanderò conto a te. ⁹Ma se tu avverti il malvagio della sua condotta perché si converta ed egli non si converte dalla sua condotta, egli morirà per la sua iniquità, ma tu ti sarai salvato».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Salmo responsoriale

dal Salmo 94

R/. Ascoltate oggi la voce del Signore.



Venite, cantiamo al Signore, / acclamiamo la roccia della nostra salvezza. / Accostiamoci a lui per rendergli grazie, / a lui acclamiamo con canti di gioia. **R/.**

Entrate: prostrati, adoriamo, / in ginocchio davanti al Signore che ci ha fatti. / È lui il nostro Dio / e noi il popolo del suo pascolo, / il gregge che egli conduce. **R/.**

Se ascoltaste oggi la sua voce! / «Non indurite il cuore come a Meriba, / come nel giorno di Massa nel deserto, / dove mi tentarono i vostri padri: / mi misero alla prova / pur avendo visto le mie opere». **R/.**

Seconda lettura

Rm 13,8-10

Pienezza della Legge è la carità.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani.

Fratelli, ⁸non siate debitori di nulla a nessuno, se non dell'amore vicendevole; perché chi ama l'altro ha adempiuto la Legge. ⁹Infatti: «Non commetterai adulterio, non ucciderai, non ruberai, non desidererai», e qualsiasi altro comandamento, si ricapitola in questa parola: «Amerai il tuo prossimo come te stesso». ¹⁰La carità non fa alcun male al prossimo: pienezza della Legge infatti è la carità.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Canto al Vangelo

Cfr. 2Cor 5,19

Alleluia, alleluia.

Dio ha riconciliato a sé il mondo in Cristo, affidando a noi la parola della riconciliazione. **Alleluia.**

Vangelo

Mt 18,15-20

Se ti ascolterà avrai guadagnato il tuo fratello.



Dal Vangelo secondo Matteo.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «¹⁵Se il tuo fratello commetterà una colpa contro di te, va' e ammoniscilo fra te e lui solo; se ti ascolterà, avrai guadagnato il tuo fratello; ¹⁶se non ascolterà, prendi ancora con te una o due persone, perché ogni cosa sia risolta sulla parola di due o tre testimoni. ¹⁷Se poi non ascolterà costoro, dillo alla comunità; e se non ascolterà neanche la comunità, sia per te come il pagano e il pubblicano. ¹⁸In verità io vi dico: tutto quello che legherete sulla terra sarà legato in cielo, e tutto quello che scioglierete sulla terra sarà sciolto in cielo. ¹⁹In verità io vi dico ancora: se due di voi sulla terra si metteranno d'accordo per chiedere qualunque cosa, il Padre mio che è nei cieli gliela concederà. ²⁰Perché dove sono due o tre riuniti nel mio nome, lì sono io in mezzo a loro».

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

Professione di fede

Credo in un solo Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, [si china il capo] e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, rivolgiamo al Padre la nostra preghiera chiedendogli tutto il bene che desideriamo per noi e per l'intera umanità.

Preghiamo insieme e diciamo:

R/. Ascolta, Padre, la nostra supplica.

1. Per la Chiesa: fortificata dallo Spirito Santo, affronti il giudizio del mondo e le persecuzioni mantenendoti sempre fedele al comandamento dell'amore. Noi ti preghiamo. **R/.**
2. Per i pastori della Chiesa: docili all'azione della grazia, trasmettano fedelmente l'annuncio di salvezza e siano maestri di verità e modelli di comunione. Noi ti preghiamo. **R/.**
3. Per i popoli del mondo: l'universale aspirazione alla pace si traduca in scelte coraggiose e concrete, nel rispetto della vera libertà e dignità di ogni vita umana. Noi ti preghiamo. **R/.**
4. Per noi qui riuniti: la Parola ascoltata e meditata ci aiuti a cogliere e a rendere fruttuose le occasioni di bene che incontreremo sul nostro cammino. Noi ti preghiamo. **R/.**

Padre santo, aiutaci a riconoscerti presente nei doni della tua bontà: con la tua grazia il nostro cammino terreno proceda nella fede, nella speranza e nell'amore vicendevole. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

O Dio, sorgente della vera pietà e della pace, salga a te nella celebrazione di questi santi misteri la giusta adorazione per la tua grandezza e si rafforzino la fedeltà e la concordia dei tuoi figli. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Prefazio *[Si suggerisce il prefazio delle domeniche del Tempo Ordinario VIII - M. R. pag. 366].*

Mistero della fede

Annunciamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.

Antifona alla comunione

Mt 18,15

Se il tuo fratello commetterà una colpa contro di te, va' e ammoniscilo fra te e lui solo; se ti ascolterà, avrai guadagnato il tuo fratello.

Preghiera dopo la comunione

O Padre, che nutri e rinnovi i tuoi fedeli alla mensa della parola e del pane di vita, per questi grandi doni del tuo amato Figlio aiutaci a progredire costantemente nella fede, per divenire partecipi della sua vita immortale. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

Calendario liturgico settimanale

7 - 13 settembre 2026

XXIII del Tempo Ordinario - III del salterio

Lunedì 7 - FERIA

S. Albino | SS. Festo e Desiderio | S. Regina

[1Cor 5,1-8; Sal 5; Lc 6,6-11]

Martedì 8

Natività della Beata Vergine Maria, F

S. Corbiniano | S. Sergio I | S. Isacco

B. Federico Ozanam

[Mic 5,1-4a oppure Rm 8,28-30; Sal 12;

Mt 1,1-16.18-23]

Mercoledì 9 - FERIA - S. Pietro Claver, mf

SS. Giacinto e Compagni | S. Valentiniano

B. Giacomo D. Laval

[1Cor 7,25-31; Sal 44; Lc 6,20-26]

Giovedì 10 - FERIA

S. Nicola da Tolentino | S. Salvio | S. Pulcheria

[1Cor 8,1b-7.11-13; Sal 138; Lc 6,27-38]

Venerdì 11 - FERIA

SS. Proto e Giacinto | S. Adelfio | S. Elia

[1Cor 9,16-19.22b-27; Sal 83; Lc 6,39-42]

Sabato 12 - FERIA - SS.mo Nome di Maria, mf

S. Guido del Brabante | S. Autonomo | S. Albeo

[1Cor 10,14-22; Sal 115; Lc 6,43-49]

Domenica 13 - XXIV del Tempo Ordinario (A)

S. Giovanni Crisostomo | S. Amato | S. Emiliano

S. Giuliano | S. Marcellino | S. Maurilio

[Sir 27,33 - 28,9 (NV); Sal 102; Rm 14,7-9; Mt 18,21-35]



**Messa Meditazione
quotidiana**

Ogni giorno
una meditazione per te!

E-mail: info@edizioniart.it
Tel.: 06 44208393

CUSTODIRE IL FRATELLO, COSTRUIRE COMUNIONE



LETTURA

Il vangelo odierno è tratto dal “discorso ecclesiale” di Matteo. Testo di carattere normativo, è rivolto alla comunità dei discepoli e riflette una fase in cui la Chiesa matteaana sta elaborando strutture di convivenza e criteri di discernimento. La procedura delineata – monito privato, davanti a testimoni, di fronte alla comunità – richiama pratiche giudaiche di risoluzione dei conflitti (cfr. Dt 19,15). L'obiettivo, “guadagnare il fratello”, indica che la finalità non è disciplinare, ma relazionale e salvifica. I vv. 18-20 introducono il tema dell'autorità di “legare e sciogliere”, già attribuita a Pietro in Mt 16,19 e qui estesa a tutta la comunità.

MEDITAZIONE

Non è questione di chi ha ragione e chi no. Né si tratta di ergersi a paladini della verità e della giustizia. Ai discepoli e quindi a noi Gesù dice: «avrà guadagnato il tuo fratello». Egli invita sempre a ristabilire l'Alleanza, la comunione: è il sogno di Dio, il Padre che ha a cuore ognuno dei suoi figli e vuole che essi si riconoscano perciò fratelli gli uni agli altri. Nell'Ultima Cena Gesù prega “perché nessuno si perda” (cfr. Gv 17,9-12). Forse prima di “correggere” un fratello dovremmo chiederci: perché lo sto facendo? Voglio “guadagnare un fratello” o “dimostrare che ho ragione”? Ho bisogno di questo mio fra-

tello o voglio primeggiare tra i figli creando distanze? Sento che la mia vita senza questo mio fratello sarebbe diversa, incompleta, o mi preme rimarcare la colpa che egli ha contro di me? Per Gesù la “correzione fraterna” è un'esigenza, un atto d'amore che ci ricorda che, attraverso il mio agire, l'altro sperimenta l'Amore di Dio. Non è un procedere per tentativi, ma un cammino graduale. Non norme punitive né accondiscendenza, bensì responsabilità, carità, attenzione alla persona, alla relazione e al bene della comunità. Il primo passo è parlare non del fratello, ma con il fratello. Rinunciamo ai pettegolezzi e agli sfoghi personali. Cerchiamo il dialogo e ascoltiamo l'altro. La comunità non sia un tribunale, ma luogo di cura e di discernimento, abitato da cuori che cercano amore e costruiscono legami. E se il fratello fa difficoltà a rientrare in questa dinamica, facciamo come fece Gesù con i pagani e i pubblicani: restiamo aperti a sempre possibili nuovi approcci e generosi atti di misericordia. La vita della comunità ha valore dinanzi a Dio: «dove due o tre sono riuniti nel mio nome, io sono in mezzo a loro». Non è una consolazione, ma una responsabilità.

PREGHIERA

Signore Gesù, metti un lucchetto alla porta del nostro cuore, per non pensar male di nessuno, per non giudicare prima del tempo, per non sentir male, per non sopporre, né interpretar male, per non profanare il santuario sacro delle intenzioni. Signore Gesù, legame unificante della nostra comunità, metti un sigillo alla nostra bocca per chiudere il passo a ogni mormorazione o commento sfavorevole (Ignacio Larranaga).

AGIRE

Scelgo una relazione da custodire: lì dove c'è tensione o un malinteso faccio il primo passo.

Don Riccardo Taccardi